FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 15434 del 01/09/2022

Classificazione 02/06 Fascicolo 1/2022

Oggetto: MOZIONE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI RELATIVI ALLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Con la presente si consegna <u>copia analogica a stampa</u>, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.



Mozione pubblica illuminazione 2.docx.pdf.p7m 8DA66AB4A77DB35E1FE7F325344B561D89CD79DC8BC3F8A26D390AD8E7C560EB9FD8246FFCF3C7 4BC19751724A258D90487F8330C750B89B41257B41C4E809E1



Movimento 5 Stelle Casalgrande

Al Segretario Comunale
Al Presidente del Consiglio C. di Casalgrande
Al Sindaco e alla Giunta,
P.c., a tutti i Capigruppo e Consiglieri Comunali

Oggetto: Mozione per la riduzione dei consumi relativi alla pubblica illuminazione

L'aumento delle tariffe di energia elettrica e gas, oltre che gravare in modo consistente sulle famiglie e sulle imprese, sta producendo un forte incremento dei costi a carico delle Amministrazioni Pubbliche.

In assenza di idonee contromisure si rischia di influire negativamente sull'equilibrio di bilancio rendendo più difficile la gestione degli investimenti e col rischio di dover ridurre la qualità dei servizi essenziali se non addirittura di doverne sospendere alcuni.

Ritenuto che:

Si rende necessario e urgente adottare azioni pratiche finalizzate alla riduzione immediata dei consumi energetici e dei costi ad essi collegati, interventi che sappiano coniugare in modo funzionale, risparmio ed efficienza.

Considerato:

Il contesto di emergenza dovuto alla smodata avidità dei governi sovranazionali, l'indifferenza di comodo che da decenni caratterizza le politiche energetiche nazionali, il complesso quadro geopolitico con cui vengono motivate guerre assurde e le enormi spese militari collegate, ma soprattutto la voracità di chi controlla e specula sul mercato dell'energia;

la lentezza con cui il Governo centrale si muove per decretare aiuti e ristori per le famiglie e gli Enti locali, tocca a questi ultimi intervenire con urgenza per scongiurare il rischio sopra rappresentato;

risulta necessario quindi valutare tutte le azioni pratiche possibili per ridurre i consumi energetici Comunali.

Provvedimenti che possono riguardare l'illuminazione pubblica, scuole, palestre, uffici ecc. per i quali occorrono verifiche mirate ad individuare i margini di intervento per una opportuna ottimizzazione dei consumi.

Considerato:

La grave situazione sui mercati internazionali e nazionali dell'energia elettrica e gas; I forti rialzi dei prezzi dell'energia nel mercato italiano ed europeo.

Gli ulteriori aumenti previsti a breve termine, dovuti alla diminuzione della disponibilità di energia e gas da parte degli importatori, aumenti che incideranno pesantemente non solo sulla comunità ma anche sul bilancio Comunale;

chiediamo e proponiamo al Sindaco e alla Giunta:

- Di intervenire per razionalizzare la pubblica illuminazione, ritardando l'accensione serale di tutti i punti luce e anticipando lo spegnimento mattutino degli stessi.
- Ove è possibile provvedere allo spegnimento dei punti luce non necessari, mantenendo gli standard di sicurezza delle normative
- Di verificare il margine di intervento per lo spegnimento in orario notturno degli impianti di pubblica illuminazione all'interno dei parchi pubblici e percorsi ciclopedonali (orario che può variare nelle diverse stagioni)
- Ove possibile, se non ancora installati, valutare l'adozione di appositi sensori di movimento atti allo spegnimento dei punti luce in assenza di circolazione di mezzi o pedoni;
- Di valutare altri interventi atti a limitare i consumi e contenere la spesa pubblica, invitando, ad esempio, le associazioni o i cittadini che utilizzano impianti o sale pubbliche a gestirne l'illuminazione e il riscaldamento con maggiore attenzione;
- Di informare adeguatamente la cittadinanza in modo che tutti siano coinvolti nel raggiungere l'obiettivo di risparmiare energia sopportando piccoli ma necessari disagi.

Bottazzi Giorgio